



«Franciacorta in fiore» per sbocciare dopo il buio

Cazzago S. Martino

«Zolle, Bolle e Corolle» sarà il filo rosso che guiderà gli eventi dal 20 al 22 maggio

■ Una nuova «Franciacorta in fiore» con i punti di forza del passato e un'apertura alla valorizzazione (in rete) di tutte le peculiarità del territorio franciacortino. Riparte dal centro di Bornato l'edizione numero 23, che si terrà quest'anno proprio nei prestigiosi giardini delle dimore storiche della frazione cazzaghese (sede del quinquennio di successo della kermesse tra il 2014 e il 2018) dal 20 al 22 maggio.

«Abbiamo scelto di ripartire convintamente con "Franciacorta in fiore" - ha esordito ieri il sindaco di Cazzago Fabrizio

Scuri dal Castello di Bornato, location d'eccezione scelta per la prima presentazione della kermesse -; con un'identità che andasse a riprenderne la storia, ma allargando anche lo sguardo per valorizzare le peculiarità di tutto il territorio e ponendo come punto cardine tematiche legate all'ambiente». Un'edizione, denominata «Zolle, Bolle e Corolle», tra classico e novità che vuole superare la sfortunata edizione del 2019 a Calino, segnata dal maltempo, lo stop a causa del Covid del 2020 e la versione diffusa del 2021. «Sarà una Franciacorta in fiore... e dintorni - prosegue l'assessore alla Promozione del Territorio Varinia Andreoli -, che si rilancia proprio puntando sull'unione del

territorio e ciò che ne consegue a livello di valorizzazione». Le «Zolle» si legano alla seconda edizione dei giardini diffusi dello scorso anno e al territorio, mentre «Bolle», come facilmente intuibile, andrà a valorizzare il vino con l'enoteca presente a Franciacorta in fiore. Per quanto riguarda le «Corolle», Franciacorta (Strade) si farà promotore dal primo maggio (e sino al 22) di una proposta enogastronomica a tema con gli chef dei ristoranti aderenti dal titolo: «Oggi mangio fiori e piante». Un Franciacorta in fiore «in rete» si diceva poi, con lo zoccolo duro organizzativo cazzaghese ovviamente che si unirà a quelle realtà sovracomunali presenti sul territorio: dall'associazione

Terra della Franciacorta (che raccoglie i 22 Comuni di Franciacorta e dintorni) al Consorzio Franciacorta, da Strade del vino (a promuovere un turismo enogastronomico sostenibile) a Fondazione **Cogeme**, che ha inserito nel suo Festival Carta della Terra l'appuntamento «Che aria tira in Franciacorta?», che si terrà all'interno di Franciacorta in fiore il 20 maggio alle 17.

Per i florovivaisti sono ancora aperte le iscrizioni. Altre info sul programma sul sito www.franciacortainfiore.it e sui canali social legati alla manifestazione. // G.MIN.

Coinvolto tutto il territorio Per i florovivaisti le iscrizioni sono aperte



Nelle dimore. All'aria aperta